



Al via la Primavera del Non Profit dei Commercialisti di Milano sulla rendicontazione il primo appuntamento del 6 marzo

Prende il via "la Primavera del Non Profit", percorso promosso dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano: 6 appuntamenti dal 6 marzo al 16 aprile che forniranno una panoramica sulle eccellenze e sulle opportunità del Terzo settore, nonché proposte per favorirne l'innovazione, lo sviluppo e una rendicontazione efficace e trasparente. L'ODCEC di Milano è da sempre vicino al mondo del non profit: tra le molte iniziative, dal 2010 è stato aperto alla sede dell'Ordine uno "sportello" di consulenza gratuita utilizzato ad oggi da più di 100 associazioni e cui prestano servizio 40 volontari della Commissione non profit; dallo scorso anno inoltre è stata istituita un'offerta formativa dedicata di 60 ore sui temi di maggior rilievo. Con "la Primavera del Non Profit" i Commercialisti di Milano vogliono dedicare momenti di approfondimento e confronto a tutti coloro - professionisti, esperti e cittadini - che condividono l'importanza sociale, economica, e l'imprescindibile ruolo di sussidiarietà che il Terzo settore riveste per l'intero Paese, nella consapevolezza che esso costituisce anche una fondamentale leva per lo sviluppo della nostra economia. Un'importanza confermata anche dai dati del 9° Censimento Istat: rispetto alla precedente rilevazione le istituzioni non profit in Italia registrano un aumento del 28%, e del 39,3% per numero di addetti; dati che attestano il non profit come il settore più dinamico del sistema produttivo nazionale nel decennio 2001-2011. Il primo appuntamento è giovedì 6 marzo con il convegno "Lo stato degli standard di rendicontazione per gli enti non profit" dalle 9.30 alle 12.30 all'Università Cattolica, Aula Pio XI, Largo Gemelli 1. L'incontro - organizzato in collaborazione con ARGIS, Associazione di ricerca per la governance dell'impresa sociale e ALTIS, Alta Scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - affronterà i diversi aspetti della comunicazione finanziaria degli enti nell'ambito più generale della accountability sull'utilizzo delle risorse. Con l'obiettivo di orientare i principi di gestione economica degli enti a quelli della gestione d'impresa, ai fini dell'efficienza e dell'efficacia nell'impiego dei finanziamenti e della misurazione del valore sociale prodotto. Il tutto anche alla luce delle raccomandazioni del Cndcec in tema di accountability, controllo degli enti e bilancio sociale. Chiuderà i lavori una tavola rotonda che vedrà a confronto le esperienze di rappresentanti di fondazioni attive nei diversi settori della vita sociale.



Il diritto di autore sugli articoli e comunicati stampa
è riconducibile alla fonte indicata.

Il ritaglio stampa è esclusivamente per uso privato.